

Non ci stiamo

Il personale dell'ufficio riunitosi in assemblea in data odierna manifesta la più assoluta contrarietà all'ipotesi di riduzione delle dotazioni organiche, che mortifica la professionalità e riduce drasticamente la possibilità di carriera interna (passaggi nelle e tra le aree).

Il personale tutto stigmatizza la scelta dell'Agenzia di partire nell'applicazione dell'art. 74 L.133/2008 dal personale livellato piuttosto che dalla Dirigenza.

Il personale denuncia il cambiamento di rotta deciso dall'Agenzia di non rispettare la sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito il principio della riserva del 50% delle vacanze di organico al personale interno.

Il personale rivendica con forza il proprio contributo alle missioni istituzionali dell'Agenzia, la propria professionalità, la funzione lavorativa rivestita in questi anni nonostante i rischi personali in assoluta mancanza di tutela. Per questi motivi all'Agenzia

CHIEDE

- **La sospensione immediata del verbale di concertazione in via di definizione**
- **di non essere la prima amministrazione pubblica ad applicare pedissequamente le nuove norme stabilite dalla legge 133/2008, ma di essere la prima amministrazione a sottolineare la professionalità e la responsabilità dei compiti istituzionali che essi svolgono**

CHIEDE INOLTRE A TUTTE LE OO.SS. CHE SIANO LE PRIME A RISPETTARE LE MOBILITAZIONI CHE LORO STESSE CHIEDONO AL PERSONALE E CHE SI FACCIANO CARICO DI BLOCCARE CON OGNI MEZZO LO SCANDALOSO ATTACCO AI LAVORATORI DELLE DOGANE